

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori TIBALDI, CADORNA, PARRI, TERRACINI e BUSSI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 LUGLIO 1959

Assegnazione di un contributo straordinario alla città di Domodossola per la costruzione di un padiglione destinato a scuola per chimici ed elettricisti da annettersi alla scuola tecnico-professionale « Galletti » e da denominarsi « A ricordo della Repubblica dell'Ossola, settembre-ottobre 1944 »

ONOREVOLI SENATORI. — Nella ricorrenza del XV anniversario della proclamazione della Repubblica dell'Ossola (settembre - ottobre 1944) il Comune di Domodossola, unitamente a tutti i Comuni delle Valli ossolane, e il Comitato all'uopo istituito, hanno predisposto una serie di manifestazioni celebrative a ricordo degli eroici caduti nelle battaglie ossolane e dei martiri delle spietate rappresaglie, nazifasciste. Il loro valore ed il loro sacrificio, costringendo il nemico alla resa, prepararono la liberazione del territorio nazionale dalle sponde del lago Maggiore al confine svizzero e resero possibile l'instaurazione di un libero Governo. Governo che per 43 giorni, assediato e premuto su tutto il confine da un nemico di gran lunga superiore in numero di armati e di armi, pur fra difficoltà enormi, seppe — alieno da ogni spirito di vendetta e di rappresaglia — assicurare l'indispensabile per la vita delle popolazioni, ordinare democraticamente le pubbliche amministrazioni, far funzionare i servizi pubblici: le scuole, l'assistenza. Fu questa la prova che i partigiani e i patrioti italiani conquistata, attraverso la lotta in campo aperto,

la libertà, sapessero fare il più alto uso di questa libertà. Quarantacinque giorni durò la breve esperienza, quarantacinque giorni di intenso lavoro organizzativo, quarantacinque giorni di battaglie e di lotta. Esempio unico di un Governo rivoluzionario che non pronunciò una sentenza di morte, che non compì un atto di violenza, ma che, con alto senso di responsabilità, in continuità di intenti, senza tregua e senza iattanza, promulgò una serie di leggi e di decreti provvidenziali, tali da assicurare la vita civile dei cittadini e l'incolumità dei nemici vinti, sino alla vigilia della intensissima reazione nemica che soffocò nel sangue l'eroica Repubblica che, trasferitasi in montagna, continuò la lotta sino alla completa liberazione dell'intero suolo della Patria.

Questa pagina gloriosa della nostra guerra di liberazione, non abbastanza nota agli italiani, verrà ricordata e celebrata quest'anno nella ricorrenza del suo XV anniversario.

Per l'occasione converranno in Domodossola i gonfaloni delle città decorate di medaglia d'oro. L'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di un milione per un pre-

mio da conferire ad un lavoro storico sulla resistenza dell'Ossola e di tutto il movimento che preparò ed accompagnò l'evento.

Nel proposito che la celebrazione non si disperda in una fuggevole, se pur suggestiva, cerimonia di un'ora, il Comitato ed il Comune di Domodossola intendono concretare in un'impresa permanente il ricordo di una delle più salienti e gloriose date della storia della resistenza italiana.

Per far rivivere la somma di tanti sacrifici, di tanto sangue e ad esempio ai giovani d'amore per la Patria e la libertà, il Comitato ed il Comune hanno stabilito di istituire una scuola tecnico-industriale per chimici ed elettricisti ad integrazione della già esistente scuola tecnico-professionale, « Galletti », da intitolarsi « A ricordo della Repubblica dell'Ossola » (settembre-ottobre 1944).

L'iniziativa che risponde al vivo desiderio di quanti operarono nell'Ossola per la liberazione della Patria verrebbe incontro anche ad una sentita esigenza di ordine pratico e sociale delle popolazioni delle valli ossolane che,

colpite dalle recenti crisi delle industrie locali vedono profilarsi lo spettro di una sempre maggiore disoccupazione.

La scuola renderebbe possibile la qualificazione professionale di un notevole numero di giovani costretti oggi o all'emigrazione o alla frequenza delle scuole classiche uniche esistenti nella zona.

Non è chi non veda dunque l'alto significato dell'opera che si intende intraprendere; ma il Comune di Domodossola per l'esiguità del proprio bilancio non è in grado di fronteggiare un tale impegno. Lo Stato nato dalla lotta di liberazione e che da questa lotta trae la sua ragione di vita democratica dovrebbe contribuire a rendere possibile un'opera così significativa. Per questo motivo si propone il contributo straordinario di trenta milioni a favore del comune di Domodossola.

Onorevoli colleghi, i proponenti si augurano che il Senato vorrà concordemente dare il suo assenso a questo disegno di legge per il suo alto significato morale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 30 milioni per la costruzione di un padiglione da annesso alla scuola professionale « Galletti » di Domodossola.

Il comune di Domodossola curerà la costruzione del padiglione che sarà intitolato « A ricordo della Repubblica dell'Ossola - settembre-ottobre 1944 », in occasione del XV anniversario della Repubblica stessa.

Art. 2.

La spesa di cui all'articolo precedente graverà su apposito capitolo da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61.